

Modena

COMUNE

Modena Mensile anno 45 n.5 - Giugno 2006 Tassa pagata Invii senza indirizzo Autorizzazione della filiale delle poste italiane s.p.a. di Modena n°1061 del 18/2/99



CASA
In via Tarcento
97 nuovi
alloggi Peep

4



QUARTIERI
L'attore
recita
in salotto

14



BIBLIOTECHE
La Rotonda
compie
dieci anni

15

REFERENDUM

Riforma della Costituzione si vota il 25 e il 26 giugno

Chiamati alle urne oltre 141 mila modenesi



Oltre 141 mila cittadini modenesi saranno chiamati ai seggi per esprimersi sul referendum di riforma costituzionale. Si vota domenica 25 dalle 8 alle 22 e lunedì 26 giugno dalle 7 alle 15.

A PAGINA 5

SCADENZE

Acconto dell'Ici entro il 30 giugno

Il 50 per cento dell'Imposta comunale sugli immobili (Ici) per il 2006 dovrà essere versato entro il prossimo 30 giugno, mentre il saldo deve essere pagato dal primo al 20 dicembre. Informazioni e modulistica sono in internet (www.comune.modena.it/tributi). Per chiarimenti si possono chiamare i numeri 059 203 2529 - 203 2624.

VIABILITÀ

Diciassette rotatorie nei prossimi tre anni

Costeranno oltre 25 milioni di euro



Sono 20 le rotatorie programmate dal Comune nel periodo 2004 - 2009, di cui 3 già completate, 4 in corso di realizzazione e 13 in programma, per un importo complessivo di 25 milioni e 521mila euro. Intanto sono iniziati i lavori per realizzare tre nuove rotonde: due sulla Nuova Estense e una all'incrocio tra via Fratelli Rosselli, via Panni e via D'Acquisto. L'assessore alla Viabilità Daniele Sitta: "Elimineremo i semafori in tangenziale e risolveremo i problemi di un nodo critico della viabilità".

ALLE PAGINE 2 E 3

La bella estate

Tra Serate Estensi e happy hour,
bande militari e spettacoli nei quartieri
la città riscopre piazze e giardini

ALLE PAGINE 7, 8 E 9

Una sfilata delle Serate estensi 2005 in una foto di Luigi Ottani

È guerra alla zanzara tigre

Cinquantamila caditoie saranno trattate con prodotti larvicidi

Fino al mese di ottobre il Comune rinnova la guerra all'aggressiva zanzara tigre, le cui larve si sviluppano in raccolte d'acqua stagnante come sottovasi, barattoli, annaffiatoi, bacinelle, pneumatici abbandonati e tombini. Con la collaborazione di Hera e il supporto del Centro agricoltura ambiente di Crevalcore, il Comune effettuerà il trattamento con prodotti larvicidi dei tombini e di circa 50 mila caditoie in strade, scuole, parchi, parcheggi e svolgerà periodici sopralluoghi nelle aree più a rischio. Un'ordinanza del sindaco stabilisce inoltre che i cittadini debbano trattare i propri tombini per l'acqua piovana con specifici prodotti ad azione antilarvale in vendita nelle farmacie e invita ad eliminare i piccoli ristagni di acqua (informazioni al numero 059 20312, al numero verde di MetaEnergy - 800.964455 - e nel sito www.comune.modena.it/ambiente). La zanzara tigre, simile per dimensioni alla zanzara comune, si distingue per il colore nero, la presenza di anelli bianchi sulle zampe e per una linea longitudinale bianca sul dorso.



MONUMENTI

Ghirlandina, il Comune stanziava 800 mila euro

Il Comune ha stanziato 800 mila euro per interventi urgenti sulla Ghirlandina dopo il distacco di un frammento della prima balconata verificatosi in maggio. Sottoposta da alcuni anni ad azioni di monitoraggio, la torre simbolo di Modena sarà messa in sicurezza e restaurata.



A piedi e in bici tra fiori e cespugli

Percorso ciclopedonale sulla superficie
di un tratto della Modena-Sassuolo



Percorre in superficie il tratto interrato della ferrovia Modena-Sassuolo tra via Emilia Est e via Vignolese il nuovo percorso ciclopedonale "Gigetto", inaugurato ai primi di maggio (nella foto). Su una sede larga oltre sette metri, per una lunghezza complessiva di 720 metri, si snodano appaiate la pista ciclabile e un'ampia "passeggiata" in mattonelle di cemento pigmentato. Particolarmente curato l'arredo dell'intera pista, così come quello dell'area di fermata Policlinico del servizio ferroviario Atcm Modena - Sassuolo. Lungo il percorso, tra fiori e cespugli, sono di corredo alla passeggiata oltre cento panchine e tavoli in cemento. Un innovativo impianto di illuminazione, formato da 60 pali di tipo "Ecolo", garantisce la fruibilità delle piste anche nelle ore serali.

L'opera, programmata dall'assessorato alla Viabilità del Comune e realizzata da Atcm, assume - in particolare nel tratto compreso tra via Vignolese e viale Moreali - la valenza di un vero e proprio viale alberato. Il costo complessivo dei lavori, compresi gli interventi per le opere di arredo urbano, è di 1 milione e 222 mila euro, di cui 922 mila finanziati dal Comune e 300 mila dalla Regione Emilia-Romagna.

L'inaugurazione del percorso ciclopedonale, a cui hanno partecipato numerosi cittadini, rientrava nell'ambito della festa di chiusura del progetto della Circostrada 3 "Vado a scuola con gli amici" e si è conclusa con una bicicletta da Modena a Portile e ritorno.

MOBILITÀ

L'Europa finanzia Modena

Il Comune di Modena ha ottenuto dalla Commissione europea un finanziamento di oltre 25 mila euro per il progetto comunitario Town Twinning, che sarà sviluppato in partnership con la città gemellata di Linz, in Austria. Grazie a Town Twinning, sarà avviato un confronto internazionale sui problemi della mobilità e dello sviluppo sostenibile nei centri urbani con l'obiettivo di coinvolgere gli esperti del settore e gli attori locali su alcuni grandi temi che riguardano tutte le città europee: traffico in continuo aumento, consumi energetici sempre più elevati, inquinamento atmosferico oltre i livelli di guardia. Town Twinning è il 56esimo riconoscimento che l'Unione europea attribuisce al Comune di Modena.

TRE NUOVE ROTATORIE

Sono iniziati i lavori sulla Nuova Estense e all'incrocio tra via Fratelli Rosselli, via Panni e via D'Acquisto.

L'assessore Sitta: "In questo modo elimineremo i semafori in tangenziale e risolveremo i problemi di un nodo critico della viabilità locale".

NUMERI

Il costo è di 3 milioni

Le tre rotatorie e l'attraversamento ciclopedonale all'incrocio tra la Nuova Estense e via Morane avranno un costo complessivo di 3 milioni e 188 mila euro, finanziati da Comune e Regione.

Le rotatorie lungo la Nuova Estense saranno realizzate entro giugno 2007, quella all'incrocio Panni-Rosselli a settembre 2006.

Sono iniziati in maggio i lavori per la realizzazione di tre nuove rotatorie in città. Due vengono costruite agli incroci della Nuova Estense con via Morane e con strada Contrada, mentre la terza riguarda l'incrocio di via Fratelli Rosselli, via Panni e via Salvo D'Acquisto. A completamento delle opere, inoltre, è previsto un attraversamento ciclopedonale all'altezza dell'incrocio tra via Morane e la Nuova Estense. I lavori avranno un costo complessivo di 3 milioni e 188 mila euro.

"Grazie alle rotatorie su Morane e Strada Contrada - spiega l'assessore alla Viabilità Daniele Sitta - si elimineranno tutti i semafori lungo l'anello della tangenziale. La rotatoria all'incrocio tra via Panni e via Fratelli Rosselli, invece, punta a risolvere i problemi di uno dei nodi più critici della viabilità locale".

Le due rotatorie all'incrocio con la Nuova Estense, la prima sulle Morane e la seconda su strada Contrada, sono state dimensionate tenendo conto del volume di traffico che, nei momenti di massima intensità, raggiunge il picco di 2 mila 711 auto l'ora. Entrambe le rotatorie avranno un diametro di 80 metri, un anello

di circolazione largo 10 metri e un'aiuola centrale del diametro di 60 metri. Per aumentare la capacità delle rotatorie, gli ingressi dalla Nuova Estense saranno garantiti da tre corsie di immissione larghe ognuna 3 metri e mezzo, mentre le corsie di uscita saranno due. Gli ingressi e le uscite sulle strade comunali, invece, saranno a due corsie. Le aiuole centrali delle due rotatorie saranno arredate a verde in modo da impedire la visibilità del ramo di ingresso opposto, così da determinare una maggiore prudenza da parte degli automobilisti.

L'attenzione alla sicurezza è garantita anche grazie ad un accorgimento strutturale in fase di

Ed entro il 2009 le rotonde saranno 20

Costeranno oltre 25 milioni di euro

Sono venti le rotonde programmate dal Comune nel periodo 2004 - 2009, di cui 3 già completate, 4 in corso di realizzazione e 13 in programma, per un importo complessivo di 25 milioni e 521 mila euro. Le tre rotonde già realizzate sono all'incrocio tra via Cialdini e via Suore, tra la Tangenziale e via Vignolese, e tra via Soratore e via Canaletto. Le quattro in fase di realizzazione, invece, sono all'incrocio tra Tangenziale Est e via Emilia Est, Estense e via Morane, Estense e via Contrada e via Fratelli Rosselli, via Panni, via D'Acquisto. Entro il 2006 saranno avviati i lavori per le rotonde all'incrocio tra via Divisione Acqui e Tangenziale Pasternak, tra via Indipendenza e via Resistenza e tra via Indipendenza e la Tangenziale, mentre nel 2007 sarà la volta della nuova strada di collegamento tra via Nobili e via D'Avia e tra via Galilei e la Tangenziale oltre che di due rotonde tra via Bonacini, via Divisione Acqui e tra via Minutara e via Divisione Acqui. Tre rotonde sono programmate nel 2008 in viale Ciro Menotti, tra via Rosselli e strada Saliceta San Giuliano e all'incrocio tra l'imbocco Peep di via Panni e Strada Saliceta. Nel 2009, infine, sono in programma quelle tra via Fanti e via Pico della Mirandola e tra via Fratelli Rosselli da Strada San Giuliano e via Contrada.

NUMERI

Un ponte di 400 metri

In seguito alla realizzazione delle due rotonde lungo la Nuova Estense è prevista anche la costruzione di un attraversamento ciclopedonale in corrispondenza della nuova rotonda all'incrocio tra la Nuova Estense e via Morane, che garantirà la continuità della pista ciclabile Modena-Vignola senza interruzioni o attraversamenti a raso. Il ponte, che grazie alla struttura curvilinea costituirà di fatto una sorta di porta di accesso alla città, avrà un costo di 1 milione 100 mila euro, sarà realizzato con calcestruzzo e acciaio ed avrà finiture in legno, metallo e plastica. La struttura, lunga complessivamente 400 metri, avrà una pendenza massima del 4% e sarà larga 4 metri per garantirne l'uso contemporaneo a pedoni e ciclisti.



Il progetto delle due rotonde sulla Nuova Estense. In alto: l'incrocio di via Panni

progettazione, che prevede una leggera pendenza verso l'esterno di tutto l'anello di circolazione. Questa soluzione, già sperimentata, contribuisce ulteriormente al contenimento della velocità.

L'illuminazione pubblica sarà realizzata mediante pali disposti sul bordo esterno dell'anello, in modo da rendere maggiormente visibile lo svincolo anche in caso di scarsa visibilità dovuta alla nebbia. Grande attenzione è stata posta agli interventi di mitigazione, che prevedono l'utilizzo di asfalto fonoassorbente e il posizionamento di schermi a protezione degli edifici di via Messina, via Erice e via Morane. Il termine dei lavori, che avranno un costo di 1 milione e 438 mila euro (in parte finanziato da contributi regionali, in parte autofinanziato dal Comune di Modena) è previsto entro il 2007.

La terza rotonda, prevista all'incrocio tra via Fratelli Rosselli, Panni e Salvo D'Acquisto, avrà

un diametro esterno di 49 metri, un anello di circolazione di 9 metri e un'aiuola centrale con un diametro di 28 metri, più un metro e mezzo di mattonelle in cemento sormontabili.

Le dimensioni delle corsie di ingresso ed uscita sono uguali sui quattro rami. Le carreggiate di immissione in rotonda, inoltre, prevedono due corsie di tre metri e mezzo ciascuna, mentre le uscite prevedono una sola corsia.

Il progetto prevede intorno alla rotonda uno spazio di almeno 4 metri per il completamento delle

piste ciclabili già esistenti, che saranno separate dalla carreggiata stradale mediante aiuole spartitraffico. Anche in questo caso, come per le rotonde lungo la Nuova Estense, l'aiuola centrale sarà arredata a verde per impedire la visibilità del ramo di ingresso opposto, garantendo quindi maggiore attenzione da parte di automobilisti e motociclisti. Sempre nell'aiuola centrale, inoltre, sarà installato il palo dell'illuminazione. I lavori per la rotonda, che avrà un costo di 650 mila euro - anche in questo caso finanziati

in parte dalla Regione Emilia-Romagna e in parte autofinanziati dal Comune di Modena - termineranno entro settembre del 2006 e prevedono la realizzazione di una barriera di cemento arredata a verde che avrà una funzione di mitigazione visiva ed acustica. Nell'ambito dell'intervento, inoltre, sarà anche rinnovato un tratto di linea ferroviaria che percorre via Fratelli Rosselli. La programmazione dei lavori di questa rotonda durante il periodo estivo è stata decisa per creare meno disagi possibili sul traffico e sugli utenti dei mezzi pubblici. Durante l'estate, inoltre, si potrà anche contare sulla chiusura delle scuole, che determinerà una forte diminuzione di flusso di traffico. La tempistica, inoltre, è stata concordata con l'Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico per poter usufruire dell'interruzione del servizio filoviario in coincidenza delle manutenzioni programmate da Atcm.

A MARZAGLIA

Laboratorio di educazione ambientale

Si trova a Marzaglia in via Pomposiana 292, il nuovo Laboratorio di educazione ambientale del Comune di Modena, punto di riferimento per le attività didattiche, formative e di laboratorio delle scuole.

Il Laboratorio, che collabora con il multicentro educativo del settore Istruzione, è aperto in modo regolamentato anche ad associazioni, enti e gruppi di cittadini per attività attinenti l'ambiente e la sostenibilità ed altro ancora.

Il programma inaugurale del Laboratorio prevede domenica 4 giugno alle 16 la cerimonia ufficiale, lunedì 5 alle 20 una conferenza di Luca Lombroso sul clima, martedì 6 alle 21 lo spettacolo teatrale H2ORO e giovedì 8 e venerdì 9 il convegno regionale "Ambiente è salute" (informazioni al numero 059-2034338, www.comune.modena.it/a21).

VIA TARCENTO, 97 ALLOGGI PEEP

Già assegnato il comparto nell'area compresa tra il parco della Repubblica e l'Hesperia Hospital. I lavori inizieranno entro l'autunno e consentiranno di collegare via Morane e via Fratelli Rosselli

Novantasette nuovi alloggi per il Peep di via Arquà-Conco-Tarcento. L'area di comparto, compresa tra il parco della Repubblica e l'Hesperia Hospital, è stata assegnata per l'ultimazione della progettazione esecutiva. L'avvio dei lavori è previsto entro l'autunno. Dimensionati per diverse esigenze di superfici in edifici fino ad un massimo di 4 piani, 68 alloggi sono destinati alla vendita, mentre per 29 è previsto l'obbligo d'affitto a canone convenzionato, comunque mai superiore al 4% del valore dell'immobile abitato.

Il nuovo comparto può inoltre contare su un'area a servizio di quartiere di oltre 30 mila metri quadrati, in continuità con il verde del parco della Repubblica. Il tutto supportato dal completamento del collegamento ciclabile "interparchi" che connette i parchi localizzati a sud della città, dal parco Amendola al parco della Resistenza.

La realizzazione del nuovo comparto renderà possibile anche l'atteso collegamento viario tra i due ambiti territoriali di via Morane e via Fratelli Rosselli mediante un attraversamento in direzione est-ovest.

Molte le novità anche per quanto riguarda la vendita e i contratti d'affitto. Per entrambe le soluzioni basta rivolgersi direttamente all'Abitcoop Modena, assegnataria del comparto.

Con l'avvio della progettazione esecutiva del Peep "Tarcento" sono sette i comparti in fase di redazione dei progetti per un totale di 429 alloggi, di cui 307 destinati alla vendita e 122 all'affitto. Complessivamente gli alloggi di parte pubblica compresi dal piano sono 2049, di cui 1400 destinati alla vendita e 649 destinati all'affitto concordato a cui vanno poi aggiunti 1009 alloggi realizzati, nei 31 comparti Peep, dai privati.



L'area del comparto che ospiterà 97 alloggi Peep. Sotto: *Kimera*, l'oca di acciaio dell'artista Carlo Cremaschi

AFFITTO

Fondo sociale, domande fino al 12 giugno

Sono aperti fino al 12 giugno gli sportelli che raccolgono le domande per il contributo previsto dal Fondo sociale nazionale per l'integrazione dell'affitto. Le domande vengono compilate direttamente all'Ufficio casa, nella sede distaccata di via Buon Pastore 31 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e nei pomeriggi di lunedì, martedì, giovedì dalle 14 alle 17. Prima di presentare la richiesta bisogna rivolgersi ad un Centro per l'assistenza fiscale. Il bando di concorso ed elenco dei Caf sono consultabili nel sito internet del Comune (www.comune.modena.it).

L'oca d'acciaio celebra il '900

Collocata tra via Formigina e strada per Cognento l'opera dell'artista Carlo Cremaschi

Sedici tonnellate di acciaio per rendere omaggio al Novecento attraverso un'opera d'arte che si presenta come "un grande giocattolo arrugginito abbandonato da un bambino gigantesco".

Nelle intenzioni del suo autore - l'artista modenese Carlo Cremaschi - è questo il significato di "Kimera", la grande e poetica oca di metallo - 6 metri e mezzo di lunghezza, 3 metri e mezzo di altezza e altrettanti di larghezza - collocata stabilmente all'incrocio tra via Formigina e strada per Cognento, vicino al cinema Raffaello.

"Nelle mie intenzioni - spiega Cremaschi - Kimera racchiude l'emblema del Novecento, il se-



colo in cui sono nato: la chimera delle utopie, la corsa del sogno, la follia di un secolo fatto di crudeltà e di dolcezza, di intelligenza e brutalità, di potenti illusioni, grandi speranze e rovinose cadute". Leggera e pesante al tempo stesso, l'opera è costruita con tecnologia industriale. "Escluso l'uso di basi o piattaforme - prosegue Cremaschi - l'oggetto poggia direttamente sul suolo a

sollecitare contemporaneamente il contatto e la distanza con le persone. Ripensandoci, potrebbe forse rappresentare anche lo spirito dell'automobile, con il suo stare insieme di elegante intelligenza, di simpatica quotidianità, ma anche di fredda stupidità".

Fu il Comune di Modena, nel 2004, a chiedere a Cremaschi un'opera pubblica da inserire nell'ambiente cittadino. "Pur senza praticare la scultura - ricorda l'artista - avevo già una certa esperienza nella progettazione; utilizzai come soggetto una figura emblematica tratta da un mio vecchio quadro e provai a tradurla in oggetto.

L'opera è costata al Comune circa 33 mila euro.

SI VOTA PER LA COSTITUZIONE

Domenica 25 e lunedì 26 giugno oltre 141 mila modenesi sono chiamati alle urne per esprimersi sulla legge del 2005 che apporta modifiche alla seconda parte della carta fondamentale

Domenica 25 giugno dalle 8 alle 22 e lunedì 26 giugno dalle 7 alle 15 oltre 141 mila cittadini modenesi saranno chiamati ai seggi per approvare o bocciare la riforma della seconda parte della Costituzione, approvata nella scorsa legislatura. La scheda riproduce la seguente domanda:

“Approvate il testo della legge costituzionale concernente Modifiche alla Parte II della Costituzione approvato dal Parlamento e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 269 del 18 novembre 2005?”. Sotto il quesito, due caselle racchiudono gli spazi del sì e del no. Poiché si tratta di referendum confermativo, non è previsto un quorum di partecipazione e l'esito sarà comunque valido qualunque sia la percentuale dei votanti.

La legge costituzionale che ha modificato la seconda parte della Costituzione, approvata nel 2005 dai due rami del Parlamento, ha modificato oltre 50 articoli della carta fondamentale, tra cui quelli che regolano la normativa sull'elezione dei due rami del Parlamento e sulla loro composizione, i requisiti per l'eleggibilità a senatore, la durata in carica dei senatori e dei deputati. Modificati inoltre gli articoli che riguardano l'elezione della Camera dei deputati, la Presidenza della Camera dei deputati e del Senato federale della Repubblica, le modalità di funzionamento delle Camere e l'ineleggibilità ed incompatibilità. Riscritti anche gli articoli sul divieto di mandato imperativo, indennità parlamentare e formazione delle leggi. Sino ad arrivare agli articoli sulla iniziativa legislativa, le procedure legislative in casi particolari, i decreti legislativi, la ratifica dei trattati internazionali, i bilanci

e i rendiconto, le commissioni parlamentari d'inchiesta, l'elezione del Presidente della Repubblica, la sua età minima, la convocazione dell'Assemblea della Repubblica, la supplenza e le funzioni del Presidente. Il referendum riguarda anche gli articoli sullo scioglimento della Camera dei deputati, il Governo, il potere del Primo ministro e dei ministri, le disposizioni sui reati ministeriali, l'elezione del Consiglio superiore della Magistratura, l'approvazione degli statuti delle regioni speciali e la Corte costituzionale.



Modenesi alle urne il 25 e 26 giugno per il referendum di modifica costituzionale

Ai seggi con tessera e documento

Dal 19 giugno anagrafe di via Santi aperta anche il pomeriggio

Gli elettori modenesi chiamati alle urne il 25 e 26 giugno prossimi sono 141 mila 903 di cui 74 mila 843 femmine e 67 mila 60 maschi. Le sezioni elettorali saranno 184, in gran parte allestite in edifici scolastici. Previste inoltre due sezioni elettorali al Policlinico e due al nuovo Polo ospedaliero di Baggiovara. In funzione anche un seggio speciale nel carcere di sant'Anna e uno nella casa di lavoro di Saliceta San Giuliano. I presidenti di seggio saranno 194 e 586 gli scrutatori. Le operazioni preliminari nei seggi elettorali inizieranno alle 16 di sabato 24 giugno. Le votazioni si svolgeranno dalle 8 alle 22 di domenica 25 e dalle 7



alle 15 di lunedì 26 giugno. Le operazioni di scrutinio inizieranno subito dopo la conclusione del voto. Per votare, l'elettore dovrà

esibire al seggio la tessera elettorale personale e un documento di riconoscimento (carta d'identità, libretto di pensione, patente, passaporto) anche se scaduto, purché la data massima di scadenza non risalga ad oltre 3 anni. Da lunedì 19 giugno l'Ufficio anagrafe di via Santi 40 resterà aperto per il rilascio delle carte d'identità anche tutti i pomeriggi, sabato compreso dalle 15 alle 18. Solo nelle ore pomeridiane alcuni sportelli dell'Anagrafe saranno a disposizione per il rilascio delle tessere elettorali. Domenica 25 giugno l'Ufficio anagrafe di via Santi 40 (piano terra) sarà aperto dalle 9 alle 21.30 e lunedì 26 dalle 8.30 alle 14.30.

FAMIGLIE

Contributi per i genitori

Fino al 15 giugno possono presentare domanda per accedere al contributo destinato ai genitori che si astengono dal lavoro durante il primo anno di vita del figlio, le mamme e i papà dei bambini nati e che si presume nasceranno dal 16 marzo al 15 luglio. I genitori dei bimbi che nasceranno dal 16 luglio al 15 novembre 2006 potranno, invece, presentare domanda dal 15 settembre al 16 ottobre. Il contributo potrà arrivare sino a 362 euro al mese e sarà assegnato attraverso il progetto "Genitori a Modena" promosso dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune in collaborazione con Arci Nuova Associazione. Le domande si presentano alla sede centrale del Servizio sociale di Base, dove sono disponibili bando e modulistica, in via Galaverna 8 al quarto piano (tel. 059 2032904). Il Servizio sociale di base riceve su appuntamento da martedì a venerdì dalle 9 alle 12.30, lunedì dalle 15 alle 17 e giovedì dalle 14 alle 17.30.

UN TETTO PER LA CURVA SUD

Completata la copertura del settore dello stadio Braglia riservato ai tifosi della squadra canarina. L'intervento, costato al Comune un milione di euro, ha riguardato un'area di 2 mila 700 metri quadrati

ORARI

Piscine aperte in estate

La balneazione estiva alla piscina Dogali inizierà il 2 giugno. La vasca da 50 metri sarà a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18, sabato e domenica dalle 9 alle 19. La vasca da 25 metri sarà aperta il martedì e giovedì dalle 19 alle 22 fino al 30 giugno. Nel mese di luglio la vasca da 50 metri sarà a disposizione dal lunedì alla domenica dalle 9 alle 19. La piscina Pergolesi dal 1° giugno al 30 agosto sarà aperta il lunedì dalle 12 alle 19, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 7 alle 19, sabato domenica e festivi dalle 9 alle 19. Dal lunedì al venerdì è prevista l'apertura serale dalle 20.30 alle 22.30.

I cartelli con la scritta "Lavori in corso" sono stati rimossi ai primi di maggio, quando allo stadio comunale Alberto Braglia è stata inaugurata la copertura della curva sud, il settore dei tifosi canarini dedicato all'indimenticato presidente Gigi Montagnani. L'intervento di copertura, realizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il Modena Football Club, è costato al Comune oltre un milione di euro.

Dopo il grande intervento di rimodellamento dell'impianto, avvenuto due estati fa, il cantiere per la copertura del lato corto sopra gli spogliatoi era stato aperto alla fine del 2005. L'opera, che ha interessato un'area di circa 2 mila 700 metri quadrati, dal punto di vista architettonico è simile a quella del rettilineo tribuna con una struttura in lamine di ferro curvato, che ricordano le sciabole, tiranti in acciaio e bulloni. Gli interventi delle maestranze per la realizzazione della copertura sono stati organizzati per non creare intralci al regolare svolgimento del campionato e per non creare problemi di sicurezza al pubblico.

Nella giornata inaugurale, prima del tradizionale taglio del nastro da parte del sindaco Giorgio Pighi e dell'ex presidente del Modena calcio Romano Amadei, il verde del Braglia ha ospitato una partita amichevole tra la squadra composta da giornalisti e staff tecnico giallo blu e squadra degli sponsor. "Per completare quello che è ormai definito da molti un gioiello cittadino rimane l'ultimo stralcio relativo alla copertura della curva piscina", commenta l'assessore ai Lavori pubblici Stefano Bonaccini. "È un impegno che ci assumiamo e che porteremo a termine appena ci saranno disponibilità di bilancio".

La copertura della curva sud dello stadio comunale Alberto Braglia



Il regno della palla ovale

Prende forma a Collegarola la cittadella del rugby

Inizia a prendere forma la nuova cittadella del rugby di Collegarola. Sabato 13 maggio, alla presenza del sindaco Giorgio Pighi, degli assessori Antonino Marino, Stefano Bonaccini e Daniele Sitta e del presidente del Modena Rugby Club Almer Berselli, è stato inaugurato il primo stralcio dei lavori che riguarderanno due campi per gli allenamenti e gli spogliatoi. Il nuovo impianto è stato progettato per rispondere alle esigenze del Modena Rugby Club, società che da anni milita in serie A e che vanta anche un florido settore giovanile con oltre 200 praticanti. Per la prima tranche di lavori, che com-



Il campo da rugby di Collegarola, dove sta prendendo forma una cittadella della palla ovale

prendono anche la realizzazione del drenaggio dei campi, l'impianto di irrigazione e l'illuminazione per l'attività in notturna, l'Amministrazione comunale ha investito 370 mila euro. Nelle prossime settimane inizieranno i lavori per l'esecuzione del secondo stralcio (campo principale e club house) per una spesa complessiva di circa un milione e 950 mila euro, cifra dedicata solo alle urbanizzazioni.

Arredamenti

tondelli

Negozio: Via Bologna, 55 - Modena
Tel 059/350038 - 059/358370 - Fax 059/344446
in fondo a Via Fratelli Rosselli, nuova zona commerciale



LETTI IN FERRO BATTUTO E OTTONE
LETTI IMBOTTITI, ARMADI, CAMERETTE
PROPOSTE CLASSICHE E MODERNE IN OGNI MISURA

Internet: www.tondelli.it

NUOVO SHOW ROOM
in fondo a
Via Fratelli Rosselli

Duecento pagine per un artista

Il testo dello scrittore Maurizio Maggiani che proponiamo in questa pagina è tratto dal catalogo della mostra *Gli occhi della vita*, pubblicato da CoviliArte con testi di Andrea Emiliani, Maria Teresa Orenge, Giorgio Celli e, appunto, Maurizio Maggiani. Il volume (208 pagine) è in vendita a 20 euro allo shop della mostra aperta al Foro Boario di Modena fino al 2 luglio per iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, della Provincia e dei Comuni di Modena e Pavullo. Progetto e coordinamento sono a cura di Mito Group. La mostra permette di ripercorrere attraverso 159 opere le tappe più significative del percorso artistico ed esistenziale del pittore pavullese, scomparso nel maggio dello scorso anno.

Giganti silenziosi

Lo scrittore Maurizio Maggiani si confronta con le opere del pittore pavullese Gino Covili, esposte al Foro Boario fino al 2 luglio. E racconta di uomini dalle mani grandi "che si ritirano in qualcosa di grande che hanno dentro, come un grande lupo o un grande sogno"



Gino Covili, *Cacciatore a cavallo*, 1972

MAURIZIO MAGGIANI

Tra racconti e romanzi

Lo scrittore ligure Maurizio Maggiani, vincitore nel 2004 del Premio Appennino, è stato maestro carcerario, maestro di bambini ciechi, operatore cinematografico, aiuto regista, montatore, fotografo, pubblicitario, costruttore di pompe idrauliche e impiegato comunale. Autore di racconti su riviste italiane, spagnole, francesi, tedesche e inglesi, è editorialista per *Il secolo XIX* e scrive per *La Stampa*. Il suo ultimo romanzo, *Il viaggiatore notturno*, è uscito nel 2005 da Feltrinelli.



Maurizio Maggiani

chiamava e lui non chiamava nessuno. Nella sua onniscienza Iddio commise un grave errore. Pose ogni essere da lui creato al cospetto della sua prediletta e solitaria creatura e chiese ad Adamo di dare un nome ad ogni cosa; pensava che se tutti e tutto avessero avuto un nome, un sacco di chiacchiere e di echi avrebbero riempito la solitudine dell'anima adamitica. Non fu così, e sappiamo che Iddio dovette trovare qualcosa che fosse dentro Adamo ed estirparla da lui e plasmarla in Eva perché finalmente il vuoto fosse riempito di consolazione. Poi, e sappiamo anche questo, la consolazione si tramutò in desolazione, la desolazione indotta della conoscenza di sé e del mondo. E nulla bastò agli umani di ciò che Iddio aveva creato per emanciparli dalla nuova e più scandalosa solitudine che era venuta loro in dono dal discernimento e dalla libertà di sapere. Finché l'uomo creò qualcosa a sua volta. E creò Iddio. Javeh, colui che non è possibile nominare, il Verbo indeclinabile. Così

che i conti tornarono in qualche modo, perché Iddio, per errori ed esclusioni, era arrivato là dove voleva arrivare sin dall'alba del primo giorno: creare colui che lo avrebbe creato, e colmando la sua, colmare la propria solitudine.

Tutto questo è tempo e modernità e al riguardo non ho nessuna curiosità, ma solo ansia per ciò che ne conosco e discerno. Ma prima del tempo c'è stato qualcosa di cui ho nostalgia e credo di essere nato che già covavo quella nostalgia in cuor mio, provando cocente il dolore del distacco, la passione del ritorno. Al tempo senza epoche degli uomini senza un nome. A qualcosa di me e degli uomini che Adamo ha spazzato via, che le parole non hanno potuto conservare, né ricordare. Gli uomini prima di Dio, prima che la sua solitudine li conducesse alla tragedia della storia.

Uomini creature della Terra, titani tra gli animali, pietre tra le fiere, fratelli del creato, muti di nomi perché consonanti ad ogni sua cosa;

buoni così come erano venuti al primo gesto del Verbo. Innocenti del loro silenzio, sapienti della loro natura; uomini senza destino, liberi di ciò che sono avendo in sé bene e male come il falco, come il fiume, come la falce. Vita senza storia, vita perenne e invisibile. Sono certo che di questo uomo senza nome ogni figlio di Adamo conservi una traccia fossile. Io la vedo e la sento. Da qualche parte nelle mie interiora io sono quell'uomo, io sono nato quell'uomo. E so riconoscerne le tracce, so sentirle, riesco persino a toccarle andando per la strada e incontrando altri uomini che sentono, che ricordano. E che ancora sono vissuti dall'uomo antico prima di Dio.

Per questa ragione porto testimonianza di quest'altro uomo, di questo mio fratello titano vissuto per così tanto tempo a me contiguo, ma di cui ho toccato soltanto le spoglie. Queste grandi figure che con le sue mani ha modellato dalla polvere del silenzio. Questo costruttore. Questo custode di vastità. Questo narratore muto. Lui mi ha portato la famiglia che ho lasciato, la nobiltà che ho perduto, la grandezza che ho venduto. Mi ha messo tra le mani la nostalgia di ciò che non ho mai colmato. Mi ha fatto ricordare. Che il fossile titano ancestrale è stato vivo e tuttora vive. Che c'è un altro tempo e un altro uomo nel nostro tempo tra i nostri uomini. E prospera contro la viltà della smemoratezza. E prospera contro le ragioni stesse della storia, contro l'angoscia distruttiva di Adamo, contro la solitudine dei nomi. Quest'uomo ha avuto colonie nell'Appennino di Pavullo, qui nella mia stessa casa, in mille altri siti scavati nelle intercapedini della contemporaneità. Ha tuttora colonie, ne sono certo, e forse ha ancora mani così grandi da fondarne di nuove là dove il paesaggio del mondo si fa ad un tempo abbastanza profondo ed elevato perché possa vedere l'universo senza essere visto. Perché questo è ciò che gli compete: appartenere all'universo.

Maurizio Maggiani

Gino Covili,
Suonatore di ocarina,
2005

LA MOSTRA

Orari, biglietti e sito



Gino Covili, *Autoritratto*

La mostra *Gli occhi della vita*, dedicata al pittore pavullese Gino Covili, è aperta fino al 2 luglio al Foro Boario di Modena, in via Bono da Nonantola. La mostra è aperta martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 13 (solo per visite su prenotazione) e dalle 15 alle 19, venerdì e sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 23, domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, chiuso il lunedì. Un biglietto ridotto è previsto per gruppi di almeno 10 persone. Due adulti con minori possono acquistare il Family pass a 5 euro. Per i soci di Aci e Touring Club è prevista la riduzione dietro presentazione della tessera alla cassa. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere a Mediagroup (tel. 320 0452126) e consultare il sito internet (www.ginocovili.com).

MUSICA

Buskers festival
a "Modena
Medina"

Prosegue fino al 6 luglio e coinvolge dieci Comuni della provincia la terza edizione di Modena Medina, la manifestazione promossa da Comune, Centro stranieri e Centro musica con il sostegno della Provincia (informazioni ai numeri 059 2032651-2033414 e nel sito www.musicplus.it). Musica, gastronomia, artigianato, mostre fotografiche, rassegne video animeranno strade e piazze. A Modena l'appuntamento è per sabato 10 giugno alle 18 con il tradizionale etno buskers festival, che interesserà il centro storico e culminerà alle 21 in un concerto in piazza Pomposa. Oltre 70 musicisti provenienti da Africa, India, Turchia, Romania, Ucraina, Grecia, Cuba e Kurdistan daranno vita a un progetto musicale ideato da Giovanni Rubbiani.

Primedonne di Corte
alle Serate Estensi

Dal 14 al 25 giugno va in scena il lato femminile del Ducato

È il 1685 quando sul trono d'Inghilterra sale una regina modenese. È Maria Beatrice d'Este, figlia di Alfonso IV e sposa di Giacomo Stuart, che passerà alla storia come "Mary of Modena". È solo una delle tante figure femminili che hanno costellato la storia estense a Modena, accanto a Laura Martinozzi, reggente del ducato alla morte di Alfonso IV, la capricciosa Carlotta d'Orleans, moglie di Francesco III, Maria Teresa Cybo Malaspina, che portò in dote ad Ercole III il ducato di Massa, e Adelgonda di Baviera, moglie dell'ultimo duca Francesco V.

A loro, e a tutte le "primedonne" di Palazzo Ducale, è dedicata la quindicesima edizione di Serate Estensi dal 14 al 25 giugno (informazioni al numero 059 2032707 e nel sito www.comune.modena/serateestensi). Le rievocazioni storiche allestite dall'assessorato comunale allo Sport si aprono con le mostre al Museo civico e alla Chiesa del Voto sulla vita femminile di Corte. È invece ambientata in un teatro del '700 ricostruito al Centro La Rotonda la mostra "Dame in festa tra musica e teatro". Le sfide storiche partono il 15 giugno con la partita di Calcio Storico, cui segue, il 16, la Quintana Cybea, riproposizione del torneo che si gioca ogni anno a Massa. In tema di donne non poteva mancare la moda: il 18 giugno in Piazza Grande sfilano tutte le duchesse di Modena, per arrivare con un balzo nel tempo alle creazioni 2006 firmate dalla modenese Anna Marchetti. Conduce Barbara Chiappini. Il 20 giugno al Giardino Ducale va in scena la commedia La signora Zvana e al signor Zemian con Andrea Ferrari e la regia di Gian Carlo Montanari. Al termine il Banchetto popolare aperto a tutti con vivande d'epoca.



Mercoledì 21 si corre all'Ippodromo il Trofeo Estense, mentre alla Chiesa del Voto Elena Bianchini, Roberta Iotti ed Olga Raffo affrontano il tema "Le Duchesse di Casa d'Este". Per rievocare l'ultimo secolo estense, Palazzo ducale apre le porte il 23 giugno al Gran Ballo dell'Ottocento, con più di cento coppie di danzatori in abiti di gala impegnati a volteggiare in eleganti passi d'epoca. Con loro debutta una bella schiera di studenti modenesi avviati in questi mesi all'arte del valzer. La stessa sera, il Cortile d'Onore ospita il Banchetto della Nobile Casa d'Este. Si preannuncia sorprendente lo spettacolo in Piazza Grande del 24 Il giardino delle Delizie, idea di Valerio Festi, autore delle magiche coreografie olimpiche di Torino. Le Serate Estensi chiudono il 25 con la Grande sfida fra Modena, Carpi, Finale Emilia e San Felice sul Panaro per la conquista della Secchia rapita. In apertura delle serate, tutte ad ingresso gratuito, sfileranno nelle vie cittadine i sontuosi cortecci del Duca. I professionisti del Gruppo Estense completano con acconciature e trucchi lo sfarzo degli abiti d'epoca.

EVENTI

In mostra
il ventaglio
di Sissi

Il ventaglio della principessa Sissi, il bicchiere di cristallo creato per il matrimonio di Maria di Modena, l'andrienne di foggia francese indossato da Carlotta d'Orleans e tanti oggetti rari e vezzosi raccontano la vanità femminile a corte tra Sei e Ottocento. L'occasione è offerta dalla mostra Le donne di casa d'Este, curata da Elisabetta Barbolini in collaborazione col Museo civico d'arte e aperta alla Chiesa del Voto e al Museo Civico dal 14 giugno al 16 luglio.

IL RITMO D

Rievocazioni estensi e serate ai Giardini,
al parco della terramara. Piccola guida



MILITARY TATTOO

Bande militari,
biglietti in vendita
dal 20 giugno

Prenotazioni anche via fax e mail

Inizia martedì 20 giugno alla biglietteria del Teatro Comunale, in corso Canalgrande 85, la vendita dei ticket per gli spettacoli del 15esimo Festival internazionale delle bande militari, in programma a Modena

ELL'ESTATE

bande militari e "archeologia notturna"
da ai grandi appuntamenti di giugno



Happy hour ai Giardini con scrittori e scienziati

In giugno e luglio incontri con Risi, Settis, Litizzetto, Sanguineti e Augè

ARCHEOLOGIA

Stelle e scintille a Montale

Tutti i sabati di giugno, dalle 19 alle 23, il parco delle terramare di Montale propone *Stelle e scintille*, appuntamenti di archeologia sperimentale dedicati alla fusione del bronzo.

Gli archeologi mostreranno al pubblico le tecniche in uso 3 mila 500 anni fa per ottenere raffinati prodotti di artigianato metallurgico.

Il biglietto d'ingresso costa 6 euro (informazioni al numero 059 2033101).

Arte, scienza, letteratura e musica saranno gli ingredienti della seconda edizione di "Oltre i giardini" la rassegna di happy hour in programma negli ultimi due weekend di giugno e nei primi due di luglio ai Giardini ducali, accanto alla Palazzina del Vigarani.

Promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e a cura di Sosia&Pistoia, la rassegna ad ingresso gratuito propone anche quest'anno grandi nomi: da Philippe Daverio a Dino Risi, da Mario Tozzi al

Trio Medusa, da Salvatore Settis a Flavio Caroli, da Mario Tozzi a Patrizio Roversi. E, ancora, da Piergiorgio Odifreddi a Marc Augè, da Magdi Allam a Carlo Lucarelli, da Neri Marcorè a Luciana Litizzetto, da Aldo Nove a Edoardo Sanguineti.

La formula sarà analoga a quella dello scorso anno: appuntamenti il venerdì, il sabato e la domenica dalle 18 a mezzanotte, conversazioni sui grandi temi dell'arte, della scienza e della letteratura, laboratori per ragazzi e tanta musica.

L'arte sarà protagonista del primo weekend (dal 16 al 18 giugno) con il critico e storico dell'arte Philippe Daverio, la filologa Silvia Ronchey, il direttore della Scuola Normale di Pisa Salvatore Settis e lo storico dell'arte Flavio Caroli. Il regista



Dino Risi sarà il protagonista di una serata d'onore che prevede anche la proiezione di spezzoni dai film *Il sorpasso* e *Una vita difficile*.

Il secondo weekend (dal 23 al 25 giugno) sarà invece dedicato alla scienza con la partecipazione del geologo Mario

Tozzi, del teologo don Giuseppe Tanzella Nitti, del fisico Carlo Bernardini e dell'antropologo francese Marc Augè. Patrizio Roversi e Piergiorgio Odifreddi condurranno un talk show sull'evoluzionismo.

La letteratura occuperà la scena del terzo weekend (dal 30 giugno al 2 luglio) con il vicedirettore del *Corriere della Sera* Magdi Allam, lo scrittore Carlo Lucarelli (che presenterà lo spettacolo *Pasolini, un mistero italiano*), lo scrittore Aldo Nove, l'illustratrice Nicoletta Costa e il poeta Edoardo Sanguineti. L'ultimo weekend, infine, quello tra il 7 e il 9 luglio sarà dedicato amusica e cabaret con il comico di Zelig Flavio Oreglio, l'attore Neri Marcorè e la band multi-etnica Orchestra di Piazza Vittorio.

EVENTI

Il Prg del '65 diventa uno spettacolo

Il primo Piano regolatore generale di Modena, realizzato nel 1965, offre l'occasione per raccontare in teatro 40 anni di storia della città. L'appuntamento è per giovedì 15 giugno alle 21.15 allo Storchi, dove l'architetto Fabrizio Mangoni, urbanista e docente all'Università di Napoli, darà voce ad un originale racconto-spettacolo di due ore.

La ricostruzione si baserà su interviste (gli ospiti sul palcoscenico siederanno in una sorta di immaginaria ricostruzione del bar Nazionale), recitazione, lettura di testi, visione di immagini, ascolto di musiche e rumori.

Un pasticcere, mescolando gli ingredienti del PRG, preparerà una torta da offrire al pubblico. L'appuntamento è proposto dall'assessorato all'Urbanistica del Comune in collaborazione con l'Inu Emilia Romagna e l'Ordine degli architetti di Modena.

dal 10 al 15 luglio per iniziativa del Comune, dell'Accademia militare, della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e della Fondazione Teatro Comunale. La manifestazione, unica nel suo genere in Italia, propone quest'anno concerti, esibizioni e caroselli di bande provenienti da Belgio, Brasile, Gran Bretagna, Svezia e Italia (il programma è nel sito www.modenafestivalbande.it). I biglietti per gli spettacoli in piazza Roma di mercoledì 11, giovedì 13 e sabato 15 luglio alle 21 e per il concerto di mercoledì 12 nel cortile d'onore del Palazzo ducale costano 8 euro (5 euro per gruppi di almeno 10 persone) ed è gratuito per under 15 e over 65, che devono comunque ritirare il ticket omaggio alla biglietteria, aperta dal martedì al sabato dalle 16 alle 19. Prima del 20 giugno i biglietti si possono prenotare via fax (059 203 3011), per posta elettronica (biglietteria@teatrocomunalem Modena.it) e, dal 6 giugno, per telefono (tel. 059 2033010).

CIRCOSCRIZIONE 1
CENTRO STORICO
SAN CATALDO
TEL. 059 2033480
CSTORICO@COMUNE.MODENA.IT

Piazza del Centro Storico
3/4 giugno dalle ore 17
Festival Modena Hip Hop Days
2ª edizione, concerti e balli

Via Taglio 52
9,16,23,28 giugno ore 22
Via Taglio Ovest Festival
1ª edizione: musica, poesia,
enogastronomia

Zona parco dietro al Teatro
Storico
11 giugno ore 11
la "Maxi-favola"
spettacolo del Gran Teatro del
Burattini

Parco della Casa Albergo Giardini
16 giugno ore 17
**Coro Estense dell'Università per
la Terza Età**
Canti corali e dialettali

Piazza della Pomposa
19 giugno ore 21
Festival della Canzone Dialettale
8ª edizione

Giardini Pubblici
22 giugno ore 18
**Coro Estense dell'Università per
la Terza Età**
Canti corali e dialettali

Palaesportivo IV Novembre
25 giugno alle 18.30
"Il cane delle pepite"
spettacolo di burattini

Piazza Redinocca
2 luglio ore 17.30
"Canti dentro le Mura"Corale Mulinae
Cantores Concerto vocale strumentale

6 luglio ore 21
"Da Brahms a De André a Piazzola"
gruppo della compagnia musicale
Saasolese

13 luglio ore 21
Cantando Brecht
monologo musicale dell'Ekate Teatro

CIRCOSCRIZIONE 2
S. LAZZARO, MODENA EST,
CROCETTA
TEL. 059 2034158
CROCETTA@COMUNE.MODENA.IT

Parco XIII Aprile
3 giugno dalle 16,00 alle 24,00
Profumi e sapori dei popoli africani

8, 15 e 22 giugno - ore 21,00
Cover's Park 2006
8ª concorso musicale per gruppi
emergenti organizzata da Arci N.A.

10 giugno - ore 21,00
Serata musicale
l'Associazione Culturale del Marocco
propone una serata musicale di
musiche e tradizioni

Parco Divisione Acqua
13 giugno - ore 21,00
Spettacolo di musica, canti e balli
a cura degli allievi della Scuola
d'Arte Talento.

30 giugno - ore 21,00
Concerto dei Delfini e dei Bermuda
pro Anfias
10 luglio - ore 21,00

L'Amore a Notre Dame
Spettacolo teatrale a cura della Casa
della Solidarietà.

Quartiere Sacco - Centro
Commerciale Sacco
9 giugno - ore 21,00
Commedia Dialettale
Gli Artisti di San Cesario presentano
"Zai a Modena".

23 giugno - ore 21,00
Concerto di Fisarmoniche
con Massimo Tagliata, Giacomo Maini,
Angela Reil.

Centro Commerciale Torrenova
8 giugno - ore 21,00
**Spettacolo burattini "Glove
Glove"**
di Luciano Pignatti
Esposizione di veicoli ecologici a
metano

29 giugno - ore 21,00
Serata di cabaret e musica

6 luglio - ore 21,00
Tutù e i fisarmonicisti

Parco dei Terrazzi
10 giugno dalle 19,00
Gnocco, lipelle e ... balli per tutte le età

11 giugno dalle 9,00
(mattina e pomeriggio)
**Bicicletta Modena - Bastiglia,
Arci Montefiorino,**
Laboratorio per bambini con Luciano
Pignatti.
Passeggiata nel parco e visita al
Centro "Il Pettirosso".
Equitazione per bambini col Circolo
Ippico la Maramma.
Balli per tutte le età.

CIRCOSCRIZIONE 3
BUON PASTORE,
SANT'AGNESE, SAN DAMASO
TEL. 059 2034200
BPASTORE@COMUNE.MODENA.IT

Parco della Repubblica
Dal 9 giugno al 6 agosto
Estate in festa, musica dal vivo

Parco Amendola Novati
4,11,18, 25 giugno, ore 17
VII rassegna "In Coro"
Musica e canti

Parco Policlinico
2, 16 e 30 giugno, ore 21,15
**Serate di musica jazz, blues e
swing**

Paganini
18 giugno, nel pomeriggio
I burattini dell'Ocarina bianca

San Damaso
8 e il 13 luglio
**Serate musicali per stare insieme
sotto le stelle**

Spazi verdi del quartiere
Dal 27 giugno al 10 agosto, ore
21,30
**Buonanotte in giardino, storie
della buona notte**

Zona Drive di Via Pomi
Tutti i giovedì dal 15 giugno
Serate di ballo tascio

Ginnastica al parco... col pancione
I giovedì dal 15 giugno al 27 luglio
dalle 9,30 alle 11
Corso per donne in gravidanza

CIRCOSCRIZIONE 4
S. FAUSTINO, SS. GIULIANO,
MADONNINA, QUATTRO VALLE
TEL. 059 2034050
FAUSTINO@COMUNE.MODENA.IT

Parco Ferrari
dal 5 giugno al 17 settembre 2006
ore 21,00
Spettacolo "Notte d'Estate"
18 giugno 2006 dalle ore 15,00
"Festa dell'acqua - IV edizione"
Spettacoli, animazioni e visita all'ac-
quedotto

21 - 23 - 25 giugno 2006 ore 21,00
"Modena in Coro"
VI Rassegna di cori popolari e di
montagna

Iniziativa ecologica "Leonardo"
18 giugno 2006 - tutto il giorno
**"E dopo i cassonetti che fine
fanno i nostri rifiuti?"**
Iniziativa di sensibilizzazione della
cittadinanza sulla raccolta differen-
ziata.

Piazza Guido Rosta
3 - 4 giugno 2006 dalle ore 8,00
"Tra Secchia e Panaro"
XII Premio di poesia e XII Premio di
pittura

9 - 10 - 11 giugno 2006 dalle ore 18,00
"XXVIII Festa di Primavera"
Spettacoli, stand, cabaret

Piazza Alessandro
8 - 15 - 22 - 29 giugno 2006
ore 21,15
"Giugno... in favola"
VII Rassegna di burattini

Chiesa di Freto (Località Tre Olmi)
18 giugno 2006 ore 18,00
"XVII Camminata di Freto"



Comune di Modena
Assessorato al Decentramento

E...STATE IN QUARTIERE

Il programma degli appuntamenti nelle piazze, vie e parchi dal primo giugno al 15 luglio 2006



QUANDO MODENA ERA DA RIFARE

Nel pomeriggio del 20 aprile 1946 il Consiglio comunale si riunì per la prima volta dopo la Liberazione. Le finanze erano al collasso e la gente era costretta a fare i conti con la carenza di pane e pasta

Il pomeriggio del 20 aprile del 1946 Alfeo Corassori, consigliere anziano del Consiglio comunale di Modena, prese la parola di fronte a 39 consiglieri nella prima seduta dopo la Liberazione. Il suo fu un discorso pragmatico, duro, senza concessioni alla retorica, in cui ricordò che c'era una città da ricostruire, le finanze erano al collasso e la popolazione faceva i conti con la carenza di generi alimentari come pane e pasta.

Corassori ricordò le principali decisioni prese dall'amministrazione popolare nell'ultimo anno: fornitura di 7 quintali e mezzo di legna per famiglia, 300 grammi di pasta a persona nei mesi di marzo e aprile, la costituzione della cooperativa Federterra con l'obiettivo di offrire prodotti alimentari a prezzi calmierati, l'aumento di tutte le imposte e le spese per lavori pubblici e sanità. A sessant'anni da quella prima seduta, il Consiglio comunale ha celebrato l'anniversario con le testimonianze di Odoardo Ascari e Renata Bergonzoni – eletti rispettivamente nel 1956 e 1970 - la proiezione di un cortometraggio curato da Aldo Borsari, direttore dell'Archivio storico comunale, una mostra e una relazione di Maria Paola Guerra, docente alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Nel corso del dibattito, **Achille Caropreso** (Forza Italia) ha auspicato l'impegno del Consiglio su temi non solo locali, mentre **Enrico Artioli** (Margherita) ha posto il tema del voto ai cittadini immigrati. **Giuseppe Campana** (Ds) ha sottolineato il riconoscimento del Consiglio alle generazioni protagoniste della rigenerazione nazionale, seguito da **Mauro Manfredini** (Lega Nord) che ha precisato come "un'Italia ragionevolmente federata avrebbe avuto una storia migliore di quella che ha avuto". **Rosa Maria Fiano** (Società civile) ha ringraziato idealmente le prime tre donne consigliere che si sono insediate

il 20 aprile 1946, mentre **Eugenia Rossi** (Ds) ha rilevato che "oggi manca il riferimento al mondo dei giovani". Per **Paolo Ballestrazzi** (Modena a Colori) "Modena ha realizzato il proprio progresso con le proprie mani", mentre **Antonio Maienza** (Udeur) ha ricordato che "dobbiamo onorare con il ricordo chi ci ha preceduto in questo impegno". Il sindaco **Giorgio Pighi**, infine, ha sottolineato che, "la classe politica del dopoguerra riusciva a tenere il tono del confronto a livelli del tutto normali".



Alfeo Corassori (a sinistra), primo sindaco di Modena dopo la Liberazione, nel corso di un intervento pubblico

INTERVISTA

"Le lacrime di Corassori dopo i fatti di Ungheria"

La testimonianza di Odoardo Ascari

Odoardo Ascari, avvocato modenese, noto per aver assunto la difesa di parte civile nei processi Moro, Vajont, Calabresi e Piazza Fontana, fu eletto in Consiglio comunale nel 1956 in rappresentanza del Partito Liberale.

Qual è il ricordo che conserva di quell'esperienza?

"Ricordo la seduta drammatica in seguito all'invasione russa dell'Ungheria nel 1956. La Dc presentò un ordine del giorno terribile contro i comunisti. Mentre alcuni difendevano il Partito comunista, Corassori non parlò. Alla sera mi accompagnò a casa e mi accorsi che piangeva, si sentiva ingannato e interpretava l'invasione come una sua sconfitta personale.

Ci sono state decisioni importanti nel corso di quella consiliatura?

"L'amministrazione di Corassori fu ottima e fece tutte le cose che era giusto fare. È un giudizio condiviso da tutti".

In questi anni è cambiato il linguaggio della politica?

"Sono le persone ad essere cambiate, non il modo di parlarsi. La crisi odierna non è di destra o di sinistra. Alla base c'è la mancanza di uomini di grande dimensione umana".



Odoardo Ascari

INTERVISTA

"Nuovi criteri per gli asili e tempo pieno a scuola"

Il ricordo di Renata Bergonzoni

Nel 1970 l'avvocato Renata Bergonzoni, attuale presidente dell'associazione Donne e Giustizia, fu eletta tra le fila del Pci in Consiglio comunale:

"Fu una grande emozione - ricorda - aumentata dal fatto che si profilava l'ipotesi di assumere l'assessorato ai Tributi. Sentivo il peso della responsabilità, la stessa che metto in ogni singolo caso della mia attività lavorativa privata".

Quale fu la decisione più importante a cui prese parte?

"Sicuramente l'istituzione del tempo pieno scolastico a livello locale, ma anche la decisione di fissare nuovi criteri educativi per gli asili, che così uscivano da una logica di semplice contenitore e andavano nella direzione del riconoscimento del diritto dei bambini alla socializzazione e all'apprendimento. Altrettanto importante fu anche la partecipazione all'acquisto di Villa Sorra, che permise di preservare anche il parco".

Che rapporto aveva con gli altri consiglieri?

"Di reciproca stima e collaborazione, anche con quelli dell'opposizione".



Renata Bergonzoni

DELIBERE

Il Consiglio ricorderà la Liberazione

Ogni anno, a partire dal 2007, sarà indetta da parte del Consiglio comunale una giornata specifica di carattere tematico da dedicare alla celebrazione della ricorrenza dell'anniversario della Liberazione nazionale, da tenersi nell'aula del Consiglio comunale "come momento della memoria, di richiamo e di attualizzazione dei valori fondanti della nostra Carta costituzionale".

Lo stabilisce una delibera presentata da **Baldo Flori** (Modena a Colori), approvata all'unanimità nel corso della seduta dedicata alle celebrazioni del 60esimo anniversario del Consiglio comunale. Secondo Flori "le iniziative esterne non possono essere sostitutive di una iniziativa autonoma del Consiglio comunale, inteso come massimo organo politico-istituzionale cittadino, dando continuità nel tempo alla ricorrenza della Liberazione, non confinandola nello spazio ristretto dei decenni".

IN SETTEMBRE

Nuovo patto tra Comune e scuole statali

Nel mese di settembre il sindaco di Modena Giorgio Pighi e i dirigenti delle scuole statali primarie e secondarie di primo grado sigleranno il nuovo Patto per la scuola.

L'accordo, che regola i rapporti tra Comune e scuole statali, ha diversi ambiti d'intervento: dalla manutenzione degli edifici alla concertazione di servizi e risorse forniti dal Comune come la mensa, i trasporti e i benefici economici per alunni disagiati; dall'integrazione degli alunni disabili, stranieri e nomadi alla formazione dei docenti. Si sta intanto concludendo presso le circoscrizioni e nelle scuole, il giro di consultazioni sulla bozza del documento messa a punto dal settore Istruzione e dai dirigenti scolastici. Prima di arrivare in Consiglio comunale la bozza sarà infatti discussa ed eventualmente modificata grazie al dibattito con insegnanti e genitori.

DS

Diritti dei bimbi

“Al bambino, inteso come cittadino in evoluzione, vanno garantiti i diritti di appartenenza piena alla comunità, di partecipazione, di possesso di adeguati strumenti di conoscenza, di un ambiente sostenibile e di tempo libero che sappia liberare vitalità, senso civico, creatività e fantasia.”



GIORGIO PRAMPOLINI

UDEUR

Sull'esempio di Tetrapak

“Ci attende un lavoro di attenzione, prevenzione, sviluppo della personalità e politiche familiari da incentivare. Abbiamo un sistema di nidi e scuole dell'infanzia invidiabile, anche grazie alla convenzione con le scuole Fism. Dobbiamo guardare con attenzione ai nidi privati, su tutti quello all'avanguardia della Tetrapak.”



ANTONIO MAIENZA

SDI

Una scelta di laicità

“Le politiche per l'infanzia sono un sistema che ha funzionato. In prospettiva occorre riaffermare sempre più la scelta di laicità. Le risposte agli incrementi che ci saranno, quindi, dovranno privilegiare il privato, soprattutto quello cooperativo.”



SERGIO RUSTICALI

VERDI

Investire sui giovani

“Investire su bambini e giovani è la parola d'ordine delle politiche per l'infanzia e adolescenza, mettendo i più piccoli al centro delle azioni per costruire insieme, attraverso il processo formativo, progetti e contesti di vita positivi che favoriscano l'esplicazione di tutte le potenzialità dell'essere”



MAURO TESAURO

PRC

Scuola pubblica e laica

“La scuola, a partire dall'infanzia, è il primo luogo di incontro e dialogo delle diversità sociali, culturali e religiose. Solo la scuola pubblica e laica può garantire questo ruolo. In questa prospettiva, in futuro si dovranno limitare le convenzioni con privati ed in particolare con soggetti confessionali.”



GIANCARLO MONTORSI

SOCIETÀ CIVILE

Politiche apprezzabili

“Apprezzo queste politiche, collegate ad una città a misura anche di bambini e di bambine, che agiscono su contesti familiari, scolastici e sociali. È però necessario rimandare ad un momento successivo le scelte politiche sui rapporti con il privato per la gestione delle scuole dell'infanzia.”



ROSA MARIA FINO

Tre gli obiettivi di fondo delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza: accompagnare i bambini e i ragazzi nella 'normalità del crescere' e nella realizzazione del progetto di vita, contribuire alla qualificazione dei loro contesti di vita quotidiana e offrire opportunità che favoriscano lo sviluppo delle potenzialità. Nel dettaglio, si punta a garantire ai bambini da 0 a 6 anni il diritto all'educazione e all'istruzione, mentre l'impegno per la fascia 6 - 18 è per il raggiungimento del successo formativo e per la riduzione del disagio e della dispersione scolastica. Si punterà anche ad un maggiore coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica, favorendo l'eterogeneità e l'incontro delle differenze tra bambini. Il gioco infantile sarà sempre più valorizzato, inteso come una forma di apprendimento e relazione, creando per i ragazzi occasioni istituzionali di ascolto e partecipazione. Adriana Querzè ha individuato quattro ambiti politici su cui intervenire, a cui saranno

collegate una serie di azioni concrete. Il primo è quello delle "responsabilità genitoriali e sviluppo del capitale sociale". In questo caso si favorirà la partecipazione dei genitori alla gestione sociale dei nidi e delle scuole d'infanzia, valorizzando e coinvolgendo anche i genitori stranieri, garantendo il sostegno finanziario all'elaborazione e realizzazione dei

PIÙ POSTI NEI NIDI

L'assessore all'Istruzione Adriana Querzè ha presentato al Consiglio comunale le linee di indirizzo delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza. Nuovo asilo in via Padovani, due ludoteche e aumento dei posti in convenzione

Nel 2007 sarà inaugurato il nuovo nido comunale di via Padovani con 50 posti. In futuro, inoltre, saranno aumentati i posti in convenzione di circa 30 unità e si valuterà anche la possibilità di un accordo con i privati per l'apertura di un nido, confermando quindi un approccio integrato tra pubblico e privato nell'offerta dei nidi d'infanzia che - già quest'anno - ha garantito l'ammissione ai nidi praticamente di tutti i bambini di età compresa tra i 2 e i 3 anni.

E nelle scuole l'offerta supera

Per la prima volta dal 2000 ne

Anche quest'anno, secondo un trend positivo ormai ben consolidato, Modena garantirà a tutti i bambini da 3 a 6 anni un posto alla scuola d'infanzia, ma con un'importante novità.

Grazie soprattutto all'aumento dei posti disponibili, rispetto allo scorso anno è diminuito di circa il 40 per cento il numero dei bambini che non si è visto assegnare la scuola richiesta. Inoltre, i 68 bambini rimasti esclusi in sede della prima graduatoria possono scegliere fra una rosa ancora più ampia di posti (138 per l'esattezza) disponibili in altre strutture. Le domande presentate dalle famiglie sono state infatti 1122, mentre le scuole d'infanzia modenesi iscritte al Sistema unico di prenotazioni offrono





e dell'infanzia ra la domanda

on ci sono richieste in esubero



una capienza complessiva di ben 1192 posti. Lo scorso anno scolastico erano 1113 i posti disponibili per 1164 domande. Hanno presentato domanda il 68,8 per cento delle famiglie che ne avevano diritto. Per la prima volta,

dal 2000 ad oggi, non ci sono domande in esubero rispetto ai posti: il sistema dell'offerta integrata tra scuole pubbliche e paritarie convenzionate ha consentito di rispondere a tutte le domande già in prima battuta. Da sottolineare, infine, che il Sistema unico di prenotazione ha raggiunto quest'anno la massima funzionalità: vi ha infatti aderito il 100 per cento delle scuole (pubbliche e private), garantendo alle famiglie modenesi un modello trasparente in grado di ottimizzare appieno l'offerta di posti.

progetti delle scuole. Il secondo riguarda i servizi educativi da 0 a 3 anni, tema rispetto al quale – oltre alle iniziative già citate sui nidi – si studieranno anche proposte di nuovi servizi per fornire risposte pertinenti e innovative. Il terzo settore politico sarà quello dell'accompagnamento nei processi di crescita in ambito scolastico, per il quale si prevedono azioni di sostegno

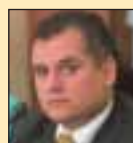
per l'integrazione scolastica dei disabili e degli stranieri, oltre che di supporto ai processi di scolarizzazione degli alunni nomadi, con l'obiettivo del mantenimento nel sistema di istruzione o formazione fino al diciottesimo anno. In questo contesto sarà rinnovato l'Accordo distrettuale per l'integrazione degli alunni in situazione di handicap, sarà dato supporto ai corsi di arabo organizzati dalle scuole e si andrà ad un confronto con la Consulta stranieri per la condivisione delle politiche scolastiche per alunni migranti.

Infine, sul piano delle "opportunità della città educativa per bambini e adolescenti", saranno promossi l'autonomia, la socialità, il gioco e la socializzazione. Su questo fronte, oltre agli impegni di copertura totale della richiesta di centri e soggiorni estivi, sono previste l'apertura di due nuove ludoteche e la conferma dei quattro mercatini annuali dei ragazzi, sarà garantito il supporto al Consiglio Circostrizionale dei Ragazzi della Circostrizione 2 e al laboratorio Studenteattivo della Circostrizione 1.

FORZA ITALIA

Tradizione da rispettare

“Le politiche illustrate dall'assessore Querez non garantiscono il rispetto di una tradizione millenaria, quella dell'Occidente, che affonda le sue radici nella democrazia, nei pari diritti, nella salvaguardia dei più deboli e nelle pari condizioni di tutti i cittadini davanti allo Stato e davanti alla legge.”



IVO ESPOSITO

LEGA NORD

Tutelare i nostri valori

Ci confronteremo man mano sul programma esposto, però rimangono dei dubbi di fondo. Noi vogliamo la nostra cultura e le nostre tradizioni, quindi non vogliamo che i nostri figli vengano addomesticati attraverso modelli di integrazione che non salvaguardano le nostre priorità.”



MAURO MANFREDINI

MODENA A COLORI

Promesse e limiti

“La relazione dell'assessore offre un quadro che promette molto, ma non risponde concretamente ai problemi sollevati. Manca il riferimento al ruolo dell'assessorato alla Cultura per partecipare alla formazione del 'capitale sociale' e non si colgono i problemi nuovi posti dall'integrazione.”



BALDO FLORI

ALLEANZA NAZIONALE

Nidi anche in azienda

“Parte della sinistra mette in dubbio l'utilità e l'aiuto a realtà che noi consideriamo risorse di libertà, come i nidi aziendali e le scuole non statali. Contrastiamo l'approccio all'integrazione. Invece dei corsi di arabo servirebbero misure per avvicinare gli stranieri alle nostre radici e alla nostra identità”



MICHELE BARCAIUOLO

MARGHERITA

Garanzie per il futuro

“Finalmente si impostano politiche non solo contro disagio e devianza, ma anche per i giovani "normali", come garanzia per costruire nella libertà il proprio futuro, coinvolgendo anche i genitori. È importante proseguire col modello di welfare mix, in cui il Comune deve giocare sempre più un ruolo di governo.”



ENRICO ARTOLI

UDC

Integrazione non strumentale

“Apprezzo e condivido la volontà di una reale integrazione degli stranieri in un contesto di vera democrazia. Il Comune di Modena, però, vuole strumentalizzare le differenze tra italiani e stranieri, pensando agli immigrati solo per motivi di propaganda, cercando consensi futuri e forse, domani, nuovi voti”



SERGIO CELLONI

Alta qualità dell'abitare per i soci Abitcoop

Residenziale Casa Clima

Tecnologia e natura per vivere meglio



La zona
Zona Nord di Modena, dove sorgeva lo stabilimento industriale delle ex fonderie Comi, tra via Casasetto, via Suore e via Fanti.

Prezzo medio: 1.780,00 euro/mq

Risparmio energetico dal 35 al 50%

Il progetto degli appartamenti dovrà rispettare lo standard ad alta efficienza energetica "Casa Clima Classe C" (vigente nella provincia autonoma di Bolzano) che consentirà di ottenere un consumo massimo pari a 7 mc di gas per mq all'anno. Tutti gli appartamenti saranno dotati di "Certificazione Energetica".



Tecnologie impiantistiche all'avanguardia

Gli appartamenti verranno dotati di impianto di riscaldamento autonomo a gas con caldaia a condensazione ad alta efficienza termica. Il sistema di riscaldamento sarà dotato di pannelli radianti a pavimento, a basso consumo energetico. Ogni appartamento sarà predisposto per l'impianto di climatizzazione estiva.

Le case del Campo Lungo

Comodità e quiete a misura d'uomo



La zona
Zona Nord di Modena, tra via Soratore e via del Mercato: dove sorgeva l'ex Mercato Bestiame.

Le villette
Villetta interna con mansarda, 208 mq, euro 370.000,00
Villetta esterna con mansarda, 220 mq, euro 390.000,00
Villetta interna senza mansarda, 176 mq, euro 341.000,00
Villetta esterna senza mansarda, 186 mq, euro 361.000,00

Gli appartamenti
Tipo 1 piano rialzato, 143 mq, euro 270.000,00
Tipo 2, 135 mq, euro 265.000,00
Tipo 3, 148 mq, euro 285.000,00



Sede di Modena: via V. Santi 14 - tel. 059 381411- fax 059 331408
www.abitcoop.it

MADONNINA

In piazza arrivano i burattini

Burattini alla Madonnina, in piazza Alessandrini, per tutti i giovedì di giugno, con l'ottava edizione della rassegna Giugno in favola, promossa dalla Circostrizione 4. Si comincia con le farse tradizionali modenesi della compagnia Ocarina bianca: *Sandrone e Fagiolino alla ricerca del quadro perduto* l'8 giugno e *Sandrone e Fagiolino nella torre col fantasma* il 15 giugno. Il Gran teatro dei burattini propone giovedì 22 *Giove Giove e La maxifavola* per la serata conclusiva del 29. Gli spettacoli iniziano alle 21.15 (informazioni al numero 059 334376).

SE L'ATTORE RECITA IN SALOTTO

Va in scena nel quartiere Buon Pastore uno spettacolo teatrale rappresentato in appartamento. Tutto inizia con un uomo anziano e solo che suona il campanello di casa e ricorda la giovinezza

Un uomo anziano, solo e senza ricordi, suona al campanello di una casa e crede di riconoscere i luoghi della sua giovinezza. Una famiglia lo accoglie, lo osserva e lo ascolta mentre fruga tra i cassetti, mentre i volti delle persone e gli oggetti della casa gli richiamano alla mente antiche storie orientali. Il racconto, che sembra improvvisato per come nasce di volta in volta dalle suggestioni di ambienti e persone, è invece frutto di un'accurata struttura drammaturgica, adattata ad ogni replica alla casa in cui si svolge.

Si tratta di *Amnesie: storie per la casa di un ospite*, spettacolo di Stefano Vercelli che non va in scena, ma in casa degli spettatori, su prenotazione, ed è già stato rappresentato davanti a famiglie del quartiere Buon Pastore. Nella narrazione dell'anziano ospite si intrecciano Leonardo da Vinci e Rainer Maria Rilke, le *Mille e una notte* e le barzellette toscane. La scena è il salotto di casa, dove lo spettacolo si può rappresentare in genere senza cambiare la disposizione dei mobili purché l'attore possa accedere all'appartamento circa quattro ore prima. *Amnesie* è adatto a un pubblico dai 7 anni in su e gli adulti pagano tra i 10 e i 12 euro (per prenotare si può telefonare ai numeri 3388113657 - 059366791 o scrivere all'indirizzo ekateteatro@libero.it). Per il progetto "Album di quartiere" della Circostrizione 3, Stefano Vercelli ha condotto anche un laboratorio il cui spettacolo finale andrà in scena l'11 giugno.

APPUNTAMENTI

Canzoni al Cialdini

Canti tradizionali e dialettali nel parco della casa albergo Cialdini saranno proposti dal coro Estense dell'Università per la terza età, che si esibirà venerdì 16 giugno alle 17 in un pomeriggio promosso dalla Circostrizione 1. L'iniziativa è aperta agli ospiti della casa albergo, al quartiere e alla città.



L'attore Stefano Vercelli interprete dello spettacolo teatrale *Amnesie*

I ragazzi studiano le antiche ville

Quattrocento studenti di elementari e medie alla scoperta di Saliceto Panaro

Quasi 400 studenti delle scuole elementari e medie vanno alla scoperta delle ville di Saliceto Panaro. Grazie al laboratorio "Le ville ritrovate", organizzato dall'Archivio storico del Comune e dalla Circostrizione 2, i ragazzi nei panni di ricercatori hanno visitato l'Archivio e le ville storiche, raccogliendo documenti che poi hanno stu-



diato e catalogato. Durante le uscite, i ragazzi hanno imparato a riconoscere nel territorio del quartiere i segni delle diverse epoche: da stradello Romano, al dominio della Badia di Nonantola, a Modena Capitale. La mostra degli elaborati, tra cui un cortometraggio, è aperta fino al 15 giugno al palazzo dei Musei.



"Le Residenze del Parco"

Castelnuovo Rangone
(Adiacenze prossime completamento Parco Rio Gamberi)

In palazzine signorili, facciate a vista, di prossima realizzazione proponiamo appartamenti di diverse metrature con ampi giardini di proprietà ed appartamenti con terrazzi. Autonomie e posti auto. Informazioni e planimetrie in visione presso i nostri uffici.

Orari di apertura ufficio vendite a Castelnuovo presso il cantiere:
MARTEDI' e GIOVEDI'
dalle 17.00 alle 19.00
SABATO mattina
dalle 10.00 alle 12.00



professionalità e serietà

Viale Corassori 72

www.immobiliareiportici.it

059.2929563

RICERCHIAMO TERRENI EDIFICABILI, RESIDENZIALI E INDUSTRIALI, E INTERI FABBRICATI SIA A MODENA CHE FUORI MODENA. PAGAMENTO PER CONTANTI

Immobili in Vendita



134 - Centro Storico
Appartamento in contesto molto signorile, palazzo d'epoca completamente ristrutturato, ultimo piano con ascensore. Ingresso, sala con terrazzino di mq. 16, cucina su sala, una camera matrimoniale, disimpegno, servizio, lavanderia - al piano superiore mansardato due camere, servizio e ripostiglio. Posto auto. Appartamento ristrutturato con finiture extra capitolato, servizi e cucina arredati. Immobile di pregio.

233 - Montale
Villa indipendente bifamiliare di ampia metratura con parco. Possibilità della trifamiliarietà. Trattative riservate.



341 Villaggio Giardino
Villa a schiera di centro di mq. 300 con giardino privato, disposta su tre piani + doppio garage. Libera.



53 - Buon Pastore
In contesto signorile proponiamo appartamento completamente ristrutturato composto di ingresso, cucina abitabile, pranzo, soggiorno, terrazzino abitabile, tre camere, balconi, due bagni. Doppio garage. Libero fine 2006.

info@immobiliareiportici.it

Adiacenze Centro storico - In palazzina di sole 8 unità proponiamo ultimo piano ristrutturato composto da soggiorno con angolo cottura, due camere matrimoniali, servizio, balcone, Garage, cantina e solaio. Libero Febbraio 2007



Zona Viali - Vendesi loft ad USO UFFICIO di mq. 95 su due livelli. Nuova costruzione con consegna estate 2006. Finiture di pregio e possibilità di garage e posto auto.



PROSSIME REALIZZAZIONI IMMOBILIARI (informazioni solo presso i ns. uffici e previo appuntamento):

- Modena: Via Willigelmo - APPARTAMENTI e VILLE di varie metrature
- Modena: Zona Contrada - 4 VILLE semindipendenti con giardino

MERCATO EUROPEO IN CENTRO STORICO

Bancarelle da tutta Europa animeranno il centro storico venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 giugno per un mercato internazionale di artigianato, alimentari, tessuti e prodotti tipici. Circa 150 ambulanti dai paesi europei e dalle regioni italiane occuperanno le principali piazze del centro dalle 9 alle 22.

FESTA D'ESTATE A BIOPOMPOSA

Festa d'estate al mercato Biompomposa con bancarelle di frutta e verdura biologica, laboratori e animazioni per bambini. L'appuntamento è in piazza della Pomposa, domenica 18 giugno dalle 9 alle 19. Biompomposa c'è anche tutti i martedì dalle 8 alle 14.

MARTIN MYSTERE E IL DUOMO

Martin Mystere, il famoso detective dell'impossibile, è alle prese con i misteri medievali della Porta della Pescheria del Duomo di Modena, dove un bassorilievo narra la storia di re Artù e la ricerca del Graal. Di questo parla il libro elettronico realizzato e illustrato da Federico Manicardi, studente dell'istituto d'arte Venturi, su un progetto didattico coordi-

ANNIVERSARI

La biblioteca Rotonda compie dieci anni

Compie dieci anni la biblioteca civica Rotonda, la prima e unica della città nata all'interno di un centro commerciale - è stata inaugurata nel 1996 - e oggi seconda, dopo la



Delfini, per numero di iscritti (5 mila 678) e prestiti (in media oltre 46 mila l'anno). Alla festa di compleanno, che si è svolta il 6 maggio, sette assidui frequentatori della biblioteca sono stati premiati con un libro e un attestato. Si tratta di Piergiovanni Coppi, 23 anni, primo iscritto; Sara Nunzia-

tini, un anno da poco compiuto, in assoluto l'iscritta più giovane; Vanda Mattioli, 85 anni, la lettrice più anziana; Giuseppe Nobili, 46 anni, lettore adulto che ha preso in prestito più libri (860); Ivana Valla, 50 anni, lettrice adulta che ha preso in prestito più libri (656). Un libro e un attestato sono andati, infine, ad Angelo Piccinino, 11 anni, lettore giovane con il maggior numero di libri presi in prestito (432), e Mariachiara Anderlini, 9 anni, lettrice giovane con il più alto numero di prestiti (417).

FOTOGRAFIA

Protagoniste dal dopoguerra ad oggi



Quarantacinque fotografie provenienti in prevalenza dagli archivi fotografici depositati al Centro documentazione donna di Modena sono esposte in 35 luoghi di Modena fino al 25 giugno. La mostra open air, progettata e curata da Mara Montorsi, si intitola *Protagoniste 1946-2006*, è realizzata anche con la partecipazione del Comune e si svolge in occasione del 60esimo anniversario del voto alle donne.

nato dalla docente di grafica Antonella Battilani. L'e-book è stato realizzato con il Multi-centro educativo Memo e pubblicato nella collana "Scritture metropolitane" delle biblioteche del Comune di Modena. Il testo è della storica dell'arte Patrizia Curti.

CITTÀ D'ARTE IN UN VOLUME

Attraverso fotografie e storie, Modena e altre undici città del



nord Italia si presentano in un volume della medievista Renata Salvarani dal titolo *Città d'arte della Pianura Padana*, pubblicato da Giorgio Mondadori e in vendita nelle librerie a 30 euro. Il volume è promosso dall'associazione Circuito città d'arte della Pianura Padana (www.circuitocittadarte.it).

CORSI

Recuperare i punti della patente

La Scuola regionale specializzata di Polizia locale, che ha sede a Modena in via Busani 14, organizza corsi per il recupero di punti decurtati dalla patente di guida. Il corso di 6 punti è rivolto ai titolari di patenti della categoria A, B, B+E, si articola in 12 ore e costa 100 euro. Il corso di 9 punti, rivolto ai titolari di patenti C, C+E, D, D+E e certificati di abilitazione professionale KA e KB, dura 18 ore e costa 150 euro. Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al 059 285135 (e-mail info@scuolapoliziale.it, sito www.scuolapoliziale.it).

Mensile anno 45
n. 5 - Giugno 2006
Servizio stampa
e comunicazione
del Comune di Modena
Piazza Grande
41100 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378
del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Maurizio Malavolta
Redazione:
Roberto Alessandrini
Stefano Aurighi
Giulia Bondi
Andrea Dondi
Enza Poltronieri
Progetto grafico
e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie:
Bruno Marchetti
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità:
Videopress
via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa:
Coptip
Industrie grafiche Modena
Questo numero è stato
chiuso in redazione
il 22 maggio 2006
Numero copie: 78.000

Per ricevere
il giornale in formato
elettronico:
www.comune.modena.it/unox1

Modena

COMUNE

Modena Mensile anno 45 n.5 - Giugno 2006 Tariffa regime libero: "Poste Italiane Spa - Spedizione in abb. postale 70% D.C.B. di Modena"



CASA
In via Tarcento
97 nuovi
alloggi Peep

4



QUARTIERI
L'attore
recita
in salotto

14



BIBLIOTECHE
La Rotonda
compie
dieci anni

15

REFERENDUM

Riforma della Costituzione si vota il 25 e il 26 giugno

Chiamati alle urne oltre 141 mila modenesi



Oltre 141 mila cittadini modenesi saranno chiamati ai seggi per esprimersi sul referendum di riforma costituzionale. Si vota domenica 25 dalle 8 alle 22 e lunedì 26 giugno dalle 7 alle 15.

A PAGINA 5

SCADENZE

Acconto dell'Ici entro il 30 giugno

Il 50 per cento dell'Imposta comunale sugli immobili (Ici) per il 2006 dovrà essere versato entro il prossimo 30 giugno, mentre il saldo deve essere pagato dal primo al 20 dicembre. Informazioni e modulistica sono in internet (www.comune.modena.it/tributi). Per chiarimenti si possono chiamare i numeri 059 203 2529 - 203 2624.

VIABILITÀ

Diciassette rotatorie nei prossimi tre anni

Costeranno oltre 25 milioni di euro



Sono 20 le rotatorie programmate dal Comune nel periodo 2004 - 2009, di cui 3 già completate, 4 in corso di realizzazione e 13 in programma, per un importo complessivo di 25 milioni e 521mila euro. Intanto sono iniziati i lavori per realizzare tre nuove rotonde: due sulla Nuova Estense e una all'incrocio tra via Fratelli Rosselli, via Panni e via D'Acquisto. L'assessore alla Viabilità Daniele Sitta: "Elimineremo i semafori in tangenziale e risolveremo i problemi di un nodo critico della viabilità".

ALLE PAGINE 2 E 3

La bella estate

Tra Serate Estensi e happy hour,
bande militari e spettacoli nei quartieri
la città riscopre piazze e giardini

ALLE PAGINE 7, 8 E 9

Una sfilata delle Serate estensi 2005 in una foto di Luigi Ottani

È guerra alla zanzara tigre

Cinquantamila caditoie saranno trattate con prodotti larvicidi

Fino al mese di ottobre il Comune rinnova la guerra all'aggressiva zanzara tigre, le cui larve si sviluppano in raccolte d'acqua stagnante come sottovasi, barattoli, annaffiatori, bacinelle, pneumatici abbandonati e tombini. Con la collaborazione di Hera e il supporto del Centro agricoltura ambiente di Crevalcore, il Comune effettuerà il trattamento con prodotti larvicidi dei tombini e di circa 50 mila caditoie in strade, scuole, parchi, parcheggi e svolgerà periodici sopralluoghi nelle aree più a rischio. Un'ordinanza del sindaco stabilisce inoltre che i cittadini debbano trattare i propri tombini per l'acqua piovana con specifici prodotti ad azione antilarvale in vendita nelle farmacie e invita ad eliminare i piccoli ristagni di acqua (informazioni al numero 059 20312, al numero verde di MetaEnergy - 800.964455 - e nel sito www.comune.modena.it/ambiente). La zanzara tigre, simile per dimensioni alla zanzara comune, si distingue per il colore nero, la presenza di anelli bianchi sulle zampe e per una linea longitudinale bianca sul dorso.



MONUMENTI

Ghirlandina, il Comune stanziava 800 mila euro

Il Comune ha stanziato 800 mila euro per interventi urgenti sulla Ghirlandina dopo il distacco di un frammento della prima balconata verificatosi in maggio. Sottoposta da alcuni anni ad azioni di monitoraggio, la torre simbolo di Modena sarà messa in sicurezza e restaurata.



RESTAURIAMO LE FINESTRE IN LEGNO

Restaurare i serramenti in legno
oggi non è solamente una
scelta ecologica ma anche
una ragionata scelta economica

ECO
SVERNICIATURA

SEDE: MODENA: VIA L. ZANFI 80
TEL. 059.33.16.01 - FAX 059.33.69.189
www.ecosverniciatura.it